



Rosminiana

La sezione Rosminiana di questo decimo numero della rivista ospita contributi maturati all'interno di diversi eventi di ricerca su Rosmini occorsi negli ultimi mesi promossi dal Centro di Studi e Ricerche 'Antonio Rosmini' e da enti collaboratori.

*I contributi di Krienke e Bissoli sono stati sollecitati dal convegno *Personae e confini. Rosmini e il diritto di circolazione tra fine '700 e primo '800 tenuto presso l'Università di Trento. Krienke approfondisce il «diritto di circolazione delle persone» come specifico esito del pensiero politico-giuridico moderno postkantiano, evidenziando come lo jus hospitalitatis cambi da Kant a Rosmini, con quest'ultimo capace di riconoscere nel migrante quella personalità giuridica capace di garantire diritti e riconoscimento etico e politico. Bissoli evidenzia come tale diritto possa essere compreso nel quadro della società teocratica, in cui i possibili conflitti ideologici tra comunità, cittadini e stranieri possono essere riconfigurati alla luce dell'essere.**

Biscardi approfondisce i principali sensi della "virtualità" nella Teosofia di Rosmini e le loro implicazioni metafisiche in rapporto agli enti, all'essere e a Dio, proponendo nelle ultime righe stimolanti assonanze con la filosofia di Deleuze.

Galvani e Bonafede illustrano gli esiti del progetto di ricerca sul sorriso nella prima infanzia, promosso insieme a Emanuele Pili (Università di Perugia), che ha evidenziato convergenze originali tra pedagogia e ontologia rosminiana, attualizzando nuovamente il confronto con la fenomenologia husserliana.